

Codice BDR 02/2025_ROME_TECHNOPOLE

Id. 12/AP
[mod.6c]

BANDO DI SELEZIONE PER L' ASSEGNAZIONE DI UNA BORSA DI RICERCA DA SVOLGERSI PRESSO IL DIPARTIMENTO DI FISIOLOGIA E FARMACOLOGIA VITTORIO ERSPAMER DI "SAPIENZA UNIVERSITA' DI ROMA" - GSD 05/BIOS-06_SSD BIOS-06/A

**PNRR Missione 4 - Componente 2 - Investimento 1.5
Finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU
CUP B83C22002820006**

LA DIRETTRICE DEL DIPARTIMENTO DI FISIOLOGIA E FARMACOLOGIA "VITTORIO ERSPAMER"

- VISTO** il finanziamento proveniente da "Sapienza-Rome Technopole per l'internazionalizzazione della ricerca" linea di finanziamento 2 "Realizzazione di Proof of Concept" CUP: B83C22002820006, progetto ammesso a finanziamento con Decreto MUR del 23 giugno 2022 prot. n. 105 (codice ECS 00000024), a valere sull'Avviso pubblico n. 3277 del MUR nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 4 Istruzione e Ricerca - Componente 2 - Investimento 1.5 (di seguito "PNRR"), finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU;
- VISTO** che in data 30 dicembre 2021 è stato pubblicato dal M.U.R. l'Avviso pubblico 3277 per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione e il rafforzamento di "Ecosistemi dell'Innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S" nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 4 Istruzione e Ricerca - Componente 2 - Investimento 1.5, finanziato dall'Unione Europea - Next GenerationEU; - codice progetto ECS 00000024;
- VISTO** il Decreto di concessione MUR del 23 giugno 2022 prot. n. 1051, con cui viene ammesso a finanziamento il progetto Rome Technopole - codice ECS 00000024, di cui Sapienza Università di Roma è coordinatore e partner di progetto con il codice CUP B83C22002820006;
- VISTA** la delibera del Senato Accademico n. 235/2022 del 11 ottobre 2022 con la quale è stato approvato il Bando Ricerca PNRR - Rome Technopole e Centri Nazionali;
- VISTO** il D.R. n. 3473/2022 del 01.12.2022, successivamente modificato dal D.R. n. 3543/2022 del 7.12.2022, con cui sono stati approvati gli atti della Commissione all'esito delle valutazioni delle proposte progettuali per la selezione delle proposte di finanziamento dei progetti Flagship nell'ambito di Rome Technopole;
- VISTI** gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR.
- VISTO** il progetto Flagship 7 linea tematica del Dipartimento di cui è referente scientifico la prof.ssa CRISTINA LIMATOLA
- FP7 - Advanced and automated innovation labs for diagnostic and therapeutic biopharma solutions.
- VISTA** la richiesta del Responsabile del progetto di Ricerca (PI) prof.ssa CATALANO Myriam di attivare una borsa di ricerca sul progetto di ricerca dal titolo **"Piattaforma per lo studio della permeabilità di farmaci attraverso la Barriera Emato-Encefalica"**
- VISTA** la delibera del Consiglio di Dipartimento del **17/06/2025** con la quale è stata approvata l'emanazione del bando per Borsa di ricerca sulla seguente tematica: **Differenziamento di cellule staminali pluripotenti indotte (iPSC) umane in cellule staminali ematopoietiche (BMEC)** per esigenze previste dal progetto di ricerca dal titolo

“Piattaforma per lo studio della permeabilità di farmaci attraverso la Barriera Emato-Encefalica”;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria sui fondi **Rome_Tech_Spoke_1_DFF (Codice UGOV: Rome_Tech_Spoke_1_DFF) (CUP B83C22002820006 - Responsabile Scientifico, prof.ssa LIMATOLA Cristina);**

VISTO il Regolamento per la disciplina delle borse di ricerca emanato con D.R. 1089/2025 prot. n. 50603 del 04/04/2025;

DECRETA

ART. 1 - OGGETTO DELLA SELEZIONE

E' indetta una selezione pubblica da svolgersi presso il Dipartimento di Fisiologia e Farmacologia Vittorio Erspamer nel seguente ambito:

- a) Tematica: **Differenziamento di cellule staminali pluripotenti indotte (iPSC) umane in cellule staminali ematopoietiche (BMEC)**. L'attività di ricerca prevede la coltivazione in vitro di cellule simili alle cellule endoteliali microvascolari del cervello umano (BMEC) derivate da cellule staminali pluripotenti indotte umane (hiPSC) per consentire lo studio della disfunzione della barriera ematoencefalica (BBB).
- b) Responsabile scientifico: prof.ssa MYRIAM CATALANO
- c) Gruppo scientifico-disciplinare/Settore scientifico-disciplinare di riferimento nel cui ambito si svolgerà l'attività di ricerca: 05/BIOS-06 - FISILOGIA - BIOS-06/A
- d) Provenienza del finanziamento: "Sapienza-Rome Technopole per l'internazionalizzazione della ricerca" linea di finanziamento 2 "Realizzazione di Proof of Concept" PNRR Nell'ambito della Missione 4 - Componente 2 - Investimento 1.5, finanziato dall'Unione Europea - Next Generationeu
- e) Durata: 3 mesi
- f) Importo euro: € 1.600,00 lordo mensile - € 4.800,00 lordo totale
- g) Rinnovo o proroga: possibile secondo quanto previsto dal vigente regolamento;
- h) CUP: B83C22002820006

ART. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE

1. Possono partecipare alla selezione, senza limiti di cittadinanza, i candidati in possesso delle seguenti caratteristiche:
 - possesso della **Laurea Magistrale in Scienze Biologiche o affini** o titoli equipollenti conseguiti presso Atenei stranieri la cui idoneità sia accertata dalla Commissione Giudicatrice
 - ulteriori requisiti aggiuntivi così definiti:
Curriculum scientifico-professionale comprovante esperienza svolta nel differenziamento di cellule staminali pluripotenti indotte (iPSC) umane in cellule staminali ematopoietiche (BMEC).
2. I titoli di studio di cui al precedente comma, nonché gli ulteriori requisiti previsti dal bando di selezione, devono essere posseduti alla data di scadenza del bando medesimo.

ART. 3 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione alla selezione, firmate dagli aspiranti, devono essere inviate per **via telematica** accedendo alla home page del **Sistema X-UP** all'indirizzo web <https://xup-dff.cloud/Home/CPService>

- **entro e non oltre il 19/08/25 23:59**, pena l'esclusione dalla procedura comparativa.

I documenti devono essere caricati in **formato pdf** con scansione della firma e di tutti i documenti allegati. La **dimensione massima per singolo file pdf è di 5MB**, tranne che per il **Curriculum vitae per il web** ed il **Modello D1** (se richiesto), dove la **dimensione massima è di 1MB**. In particolare, per le **Pubblicazioni**, è possibile caricare un unico file pdf, se inferiore a 5MB, contenente tutte le pubblicazioni, altrimenti è necessario caricare un unico file pdf contenente l'elenco delle pubblicazioni indicando per ognuna di esse l'indirizzo web della risorsa online o l'indirizzo della cartella drive, creata dal candidato in un suo spazio cloud, da cui la commissione potrà scaricare le pubblicazioni. Sotto il menù **Servizio bandi- Documentazione**, saranno consultabili e scaricabili le guide che aiuteranno il candidato nella compilazione e invio della domanda di partecipazione; Le richieste di assistenza, **esclusivamente tecnica**, dovranno essere aperte **almeno 3 giorni lavorativi** prima della scadenza del bando (fascia oraria 9-17) attraverso uno dei canali indicati nella email di attivazione account. **Per TUTTE le altre problematiche** prendere contatti con il RP del bando dott.ssa OLIVIA MAURO (olivia.mauro@uniroma1.it);

Nella domanda, corredata della copia di un documento di riconoscimento in corso di validità, ciascun

candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 445/2000:

- cognome e nome;
- data e luogo di nascita;
- codice fiscale;
- residenza;
- cittadinanza;
- indirizzo di posta elettronica scelto per l'invio di tutte le comunicazioni inerenti la procedura di selezione;
- i titoli accademici conseguiti necessari per l'ammissione;
- ulteriori titoli richiesti per la selezione indicati all'art 4 del bando;
- di non avere riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato, di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, indicando, in caso contrario le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale. *(L'inadempimento del predetto obbligo dichiarativo comporta l'esclusione dalla selezione).*

Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti (diversi da qualsiasi atto autocertificabile):

- tesi di laurea
- CV scientifico-professionale
- Attestazioni di tirocinio attinente alla tematica di ricerca

Tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura selettiva devono essere inviate al seguente indirizzo di posta elettronica del Dipartimento: concorsi.fisfar@cert.uniroma1.it

ART. 4 - SELEZIONE

1. La selezione per la borsa di ricerca avviene **per titoli**.
2. Sono Titoli Valutabili:
 - voto di Laurea
 - tesi di laurea attinente alla tematica di ricerca
 - CV scientifico-professionale comprovante esperienza nel differenziamento di cellule staminali pluripotenti indotte (iPSC) umane in cellule staminali ematopoietiche (BMEC)
 - Esperienze di tirocinio attinente alla tematica di ricerca
3. I criteri di valutazione dei titoli sono determinati dalla Commissione, nominata nel rispetto di quanto previsto dall'Art. 6 del Regolamento per la Disciplina delle Borse di Ricerca, dopo la scadenza del bando e prima dell'apertura delle domande di partecipazione.
4. La Commissione nella riunione preliminare stabilisce:
 - a) il punteggio massimo complessivo da attribuire ai/alle candidati/e;
 - b) i criteri e le modalità di valutazione dei titoli.
5. Il giudizio di merito della Commissione è insindacabile.

ART. 5 - ESITI DELLA SELEZIONE

1. Sulla base dei punteggi assegnati, la Commissione stila una graduatoria di merito e trasmette gli atti all'amministrazione del Dipartimento. In caso di parità di punteggio tra due o più candidati/e, ha la precedenza in graduatoria il/la più giovane di età.
2. Verificata la conformità degli atti, il Responsabile del procedimento redige il relativo provvedimento di approvazione da parte del Responsabile della struttura che deve essere pubblicato sulla pagina web del Dipartimento.
3. Il Direttore del Dipartimento trasmette al candidato vincitore comunicazione per via telematica. In tale comunicazione è indicata la data di decorrenza della borsa e confermata la relativa durata.
4. Nel termine di 7 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della comunicazione con la quale si dà notizia dell'attribuzione della borsa di ricerca, l'assegnatario/a deve far pervenire per posta elettronica al seguente indirizzo: concorsi.fisfar@cert.uniroma1.it, la dichiarazione di accettazione al Dipartimento che ha bandito, pena decadenza.
5. In caso di rinuncia da parte del vincitore/trice o di mancata accettazione entro il termine stabilito al comma precedente, la borsa di ricerca verrà assegnata al candidato che segue nella graduatoria predisposta dalla Commissione.

ART. 6 - DIRITTI E DOVERI DEI BORSISTI

1. Il/la borsista è tenuto/a a rispettare lo Statuto, i Regolamenti e il Codice etico di Sapienza, e sono tenuti ad osservare le norme regolamentari e di sicurezza in vigore presso la struttura cui sono assegnati.
2. Il/la borsista ha diritto di avvalersi delle attrezzature e delle strumentazioni della struttura presso la quale svolge la propria attività nonché ad usufruire dei servizi a disposizione degli studenti di Sapienza.
3. L'attività del/la borsista può essere svolta anche presso strutture, italiane o straniere, diverse da quella di Sapienza, previa autorizzazione scritta del Responsabile Scientifico.
4. Il/la titolare della borsa è tenuto/a a svolgere l'attività a cui la stessa è finalizzata sotto la guida del Responsabile Scientifico che definisce un apposito programma.
5. Al termine delle attività è tenuto/a a presentare una relazione al/la Responsabile Scientifico/a con i risultati conseguiti.
6. Il/la borsista si impegna a rispettare l'obbligo della riservatezza in relazione alle attività di ricerca cui partecipa e alle informazioni di cui venga a conoscenza in virtù della sua permanenza presso le strutture di Sapienza.

ART 7. - INCOMPATIBILITÀ E CONFLITTO DI INTERESSI

1. I/le candidati/e non devono essere stati beneficiari di altra borsa di ricerca presso Sapienza ai sensi del medesimo Regolamento.
2. È preclusa la partecipazione alla procedura per il conferimento delle borse di ricerca di cui al presente Regolamento a coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un docente o ricercatore di ruolo appartenente alla Struttura che delibera o alla Struttura presso la quale le attività devono essere svolte, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione di Sapienza.
3. I/le candidati/e, all'atto della domanda di partecipazione alla procedura, dovranno autocertificare l'assenza di tali situazioni di conflitto d'interesse mediante apposita dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.
4. La borsa è incompatibile con:
 - a) altre borse a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da Istituzioni nazionali e straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del borsista;
 - b) la frequenza di corsi di specializzazione medica, in Italia e all'estero;
 - c) assegni di ricerca o contratti di ricerca ex Art. 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
 - d) rapporti di lavoro subordinato anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato in aspettativa senza assegni;
 - e) attività di lavoro autonomo, anche parasubordinato, fatta salva l'ipotesi di cui al comma seguente.
5. I/le borsisti/e possono svolgere attività di lavoro autonomo non esercitato abitualmente, previa comunicazione scritta al/alla Responsabile scientifico/a e a condizione che non comporti conflitto di interessi con la specifica attività svolta dal borsista e non rechi pregiudizio a Sapienza in relazione alle attività svolte.

ART. 8 - SOSPENSIONE, REVOCA O RECESSO

1. L'attività di ricerca deve osservare il periodo di sospensione per maternità. In tal caso, si applicano, i limiti stabiliti dagli artt. 16, 16-bis, 17 di cui al Decreto Legislativo 26 marzo 2001, n.151;
2. L'attività di ricerca può essere sospesa per gravi motivi di salute, debitamente certificata;
3. I periodi di sospensione, ad eccezione di quello obbligatorio per maternità, possono essere recuperati al termine della naturale scadenza della borsa di ricerca, previo accordo con il/la docente responsabile dell'attività e nel rispetto dei limiti imposti dal finanziamento a disposizione. In caso di astensione obbligatoria per maternità, la borsa di ricerca viene automaticamente prorogata secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
4. Qualora il/la titolare della borsa di ricerca non prosegua regolarmente l'attività senza giustificato motivo, o si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze, o in caso di giudizio negativo a seguito di verifica periodica, o per altro giustificato motivo, il/la Responsabile Scientifico/a può proporre la revoca della stessa, da disporsi con apposito provvedimento del Direttore del Dipartimento;
5. Il/la titolare della borsa di ricerca ha facoltà di rinunciare alla stessa dandone comunicazione al Centro di spesa con almeno trenta giorni di preavviso; in mancanza, verrà trattenuta una somma corrispondente a una mensilità;

6. Nel caso in cui i requisiti soggettivi vengano meno nel periodo della percezione della borsa, l'erogazione della stessa è immediatamente interrotta, con apposito provvedimento di revoca.

ART. 9 - COPERTURA ASSICURATIVA

Il Dipartimento provvede, limitatamente al periodo di validità della borsa di ricerca e qualora il borsista sia privo di analoga copertura, alla stipula di una polizza per gli infortuni e la responsabilità civile verso terzi.

ART. 10 - INQUADRAMENTO FISCALE E CONTRIBUTIVO

A partire dal 7.06.2025, in base a quanto disposto dall'art. 1-bis, comma 4, del D.L. 45/2025, convertito con modificazioni dalla L. 79/2025 (pubblicata in G.U. n. 129 del 06/06/2025), le borse di ricerca post laurea, comprese quelle disciplinate dal presente bando, sono soggette a tassazione ai fini IRPEF e IRAP. Di conseguenza, le borse che in precedenza rientravano nel regime di esenzione previsto dalla Legge n. 210/1998 e dalla Legge n. 398/1989, sono ora considerate reddito imponibile. Il trattamento fiscale applicabile potrà variare in base alla posizione reddituale complessiva del beneficiario, all'eventuale presenza di altri redditi e alla normativa vigente al momento dell'erogazione.

Le borse di ricerca non danno luogo a trattamenti previdenziali né valutazioni ai fini di carriere giuridiche ed economiche, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali.

La borsa di ricerca non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle Università.

ART. 11 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. I dati personali forniti con la richiesta di partecipazione al concorso sono trattati nel rispetto delle disposizioni previste dalla vigente normativa in materia.
2. Tali dati sono trattati, anche in forma automatizzata, per le finalità istituzionali di Sapienza Università di Roma e, in particolare, per tutti gli adempimenti connessi all'esecuzione del bando di concorso. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso. L'eventuale rifiuto di fornire i dati comporta la mancata fruizione del beneficio economico previsto dal presente regolamento. In relazione al trattamento dei dati, gli interessati possono esercitare i diritti garantiti dalla vigente legislazione.
3. La pubblicazione della graduatoria avviene nel rispetto della tutela della riservatezza e protezione dei dati personali.
4. Titolare del trattamento dei dati è Sapienza Università di Roma in persona del suo legale rappresentante pro tempore domiciliato per la carica presso la sede dell'Università. Responsabile del trattamento dei dati è il Direttore del Dipartimento.

ART. 12 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento, ai sensi degli artt. 4 e ss. della legge 7 agosto 1990, n.241, è la dott.ssa Olivia Mauro, Responsabile Amm.vo Delegato per il Dipartimento di Fisiologia e Farmacologia "Vittorio Erspamer" dell'Università "Sapienza" di Roma, Piazzale A. Moro 5 – 00185 Roma – olivia.mauro@uniroma1.it.

Roma, 30/07/2025

F.to La Direttrice
prof.ssa ELEONORA PALMA

F.to Il Responsabile amministrativo delegato
dott.ssa OLIVIA MAURO

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai
sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai
sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93